

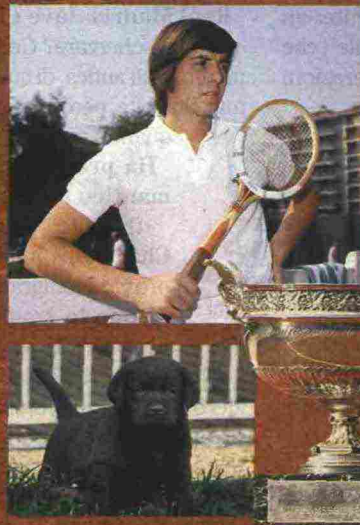
ADRIANO PANATTA Il campione ha vinto il mitico Roland

Il tennis più bello

Da giocatore a telecronista ma con ironia

Adriano Panatta (64 anni), leggenda del tennis italiano, ha vinto il Roland Garros nel 1976. Oggi, 39 anni dopo, ci torna da protagonista, come commentatore per Eurosport. L'abbiamo intervistato per farci rivelare segreti e aneddoti del leggendario torneo parigino, al via il 24 maggio.

“Rispetto a quando giocavo io le cose sono cambiate molto. C'è un altro modo di mostrare il tennis in tv. Ai miei tempi c'erano sì o no quattro telecamere sul campo, ora ce ne sono almeno il doppio. E poi con l'alta definizione è tutto più spettacolare. Riguardo al commento, al di là del rilievo tecnico, la differenza è che riesco a capire cosa passa per la testa dei giocatori, perché l'ho vissuto. Ma sempre con un tono scanzonato. Odio prendermi sul serio.”



La mascotte era mia. Il trofeo? Non lo trovo!

“Il Roland Garros è il più bel torneo del mondo. A Parigi ho sempre giocato bene. Un giorno facevo jogging al Bois de Boulogne e ho trovato un cucciolo di labrador nero abbandonato. L'ho preso e l'ho portato al Roland Garros. L'hanno chiamato Panatta con l'accento sulla "a" ed è stato adottato dal torneo: per anni ne è stata la mascotte. I miei trofei? Li ho persi nei vari traslochi, ma non mi dispiace: in fondo sono pezzi di latta. Odio le vetrinette degli ex campioni. La coppa del Roland Garros? Non era tanto grande...”

Il favorito è Novak il migliore è Roger

“Quest'anno credo che il vincitore sarà uno tra Novak Djokovic, che è molto motivato perché non ha mai vinto Parigi, Roger Federer, Rafael Nadal e Andy Murray. Il giocatore che preferisco? Il migliore di tutti i tempi è Federer. Tra quelli con cui ho giocato e quelli che ho visto giocare, come lui non ce n'è. Il tennis italiano? Abbiamo due ottimi giocatori, Fognini e Seppi. Tutti mi chiedono "perché in Italia non c'è più nessuno che vinca come vincevi tu?". E che ne so? Spero che qualcuno cominci a vincere, così non se ne parla più.”



Tra i vip vince Marcorè

“Ho giocato con diversi personaggi dello spettacolo. Neri Marcorè è bravissimo, ma anche Luca Barbareschi gioca bene. Una volta feci un doppio con Nanni Moretti che è bravino ma serissimo e molto concentrato: non riuscivo a farlo sorridere.”



Borg e Berté? Io non c'entro

“Chiarimolo una volta per tutte: non ho presentato io Loredana Berté a Björn Borg. Quando io e lei stavamo insieme avevamo 22 anni e Borg solo 16. Lui l'ha conosciuta molto dopo. Però sì, poi sono andato al loro matrimonio!”



Garros nel 1976 e ora lo commenta in tv (su **Eurosport**)

si gioca a Parigi



Eravamo quattro fuoriclasse al bar



“ Tra i colleghi-avversari di allora ho diversi amici. Björn Borg, **Ilie Năstase** (a sinistra), **John McEnroe** (al centro), **Yannick Noah**. E poi gli australiani Newcombe, Laver, Roche. Ci sentiamo e quando capita andiamo a cena insieme. Parliamo di tutto. Di tennis quasi mai. Due anni fa ho giocato al Torneo delle leggende al Roland Garros, in coppia con John McEnroe. Abbiamo perso in semifinale contro Gomez e Woodford: erano troppo giovani... ”

Cara racchetta di legno...

“ Ho cominciato a giocare a cinque anni. Volevo fare un corso di nuoto ma c'era posto solo per quello di tennis. Mio padre era il custode del circolo di tennis Parioli a Roma, ma sui campi non ci mettevo piede: giocavo da solo sul muro di casa con una linea tracciata all'altezza della rete. Passavo le ore lì con la racchetta di legno con il manico segato per renderla a misura di bambino. Ho vinto anche il mio Roland Garros con una **racchetta di legno** e le scarpe di tela, con la suola che scottava. Ora li vedi in campo e sembrano astronauti. Ai miei tempi era tutto più umano. Giocavamo un match sul centrale, poi una doccia e a prendere un gelato in mezzo alla gente. I campioni di oggi sono blindati dalla security. Questo divismo mi dà fastidio: in fondo parliamo di gente in mutande che gioca con una palla! ”



A Wimbledon allenato da... Paolo Villaggio!

“ Un anno ero a Wimbledon e per tutto il torneo il mio amico **Paolo Villaggio** ha finto di essere il mio coach. Non se n'è accorto nessuno. Meno male, sennò cacciavano pure me... A Wimbledon oltre alle risate ricordo anche l'amarezza per la mia sconfitta più dura. Era il 1979, ai quarti di finale contro Pat Dupre. Giocavo bene e stavo vincendo, poi ho perso concentrazione, forse proprio per la troppa sicurezza. La partita "si è impicciata" e ho perso. Eppure quell'anno avrei potuto vincere. Ancora mi brucia. ”



ECCO COME SEGUIRE IN TV IL PIÙ IMPORTANTE TORNEO SULLA TERRA ROSSA



● I canali **Eurosport** ed **Eurosport 2** del gruppo **Discovery** seguiranno il torneo dal 24 maggio al 7 giugno in diretta e in esclusiva. Sono disponibili su Mediaset Premium e su Sky (qui anche

in Hd, ai canali 210 e 211)
● Adriano Panatta commenterà i quarti di finale il 3 giugno; la semifinale il 5 giugno e la finale il 7 giugno.
● Non mancano gli approfondimenti quotidiani

con «Game, set and Mats»: il campione Mats Wilander farà un riepilogo della giornata con ospiti e interviste.
● Bella novità: «Tennis for Evert», l'appuntamento con la signora del tennis Chris Evert.



ROLAND GARROS

EUROSPORT 1 E 2
dal 24 maggio dalle ore 11



© riproduzione riservata